

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER
Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Aste ecc. L. 2.50.
Gli abbonamenti non decadono per non-ricevuta di un mese prima della scadenza e'intendono rinnovarsi per un altro anno.

LA CAMPAGNA SERICA NEL FRIULI

Il momento economico attuale per la nostra classe agricola appare particolarmente difficile per le crescenti conseguenze della crisi economica; ond'è che gli agricoltori guardano con gioia e speranza particolare alla magnificenza della natura, la singhiera promessa del raccolto dell'annata che procede tanto bene.

In particolare, il contadino quest'anno conduce con crescente amore e con maggiore cura la produzione dei bozzoli. Ci fu un momento in cui, per il tardivo sviluppo stagionale della natura, egli rimase incerto e pensoso, come se la Divina Provvidenza avesse voluto dare alla umana specie una nuova condanna attraverso una natura «morta o ineficace». Invece abbiamo visto il contrario: in un breve lasso di tempo, la vegetazione si sviluppò ed assunse un aspetto rigoglioso, pregno di vita e ricco di lusinghiere promesse per gli agricoltori e per la Patria.

Infatti il gelso ebbe uno sviluppo ed una produzione di foglia molto superiori a quella delle comuni annate; per cui, giunti alla fine della stagione baciologica, vediamo le campagne ancora ombreggiate da numerosi gelsi che potranno servire per un maggiore allevamento di bachi nel prossimo anno venturo. In verità possiamo dire che quest'anno è mancato il mercato della foglia e quindi il relativo prezzo, giacché quasi nessuno ha avuto bisogno di acquistare foglia da terzi.

Con tutto ciò è da ritenersi che la produzione dei bozzoli in Friuli sia superiore a quella media degli anni passati; inoltre dobbiamo credere che il bozzolo di questo anno abbia una maggiore rendita:

1. Perché il baco si è cibato di buona foglia;
 2. Perché il bel tempo ha favorito lo sviluppo e la produzione del filo serico, ed è un rendimento in seta che guarda il rindere nell'acquastare una partita di bozzoli; giacché non è lo stesso che un capo di seta venga prodotto da chili 3.40, oppure da chili 3.15 di bozzoli secchi.
- Quest'anno la rendita potrà avvicinarsi: al 3.15 ed in particolare gli essiccatori Cooperativi potranno raggiungere questa quota, perché essi hanno una «tecnica» organizzazione e funzione al riguardo. Naturalmente non tutti i bozzoli hanno, né possono avere gli stessi pregi e la loro rendita potrà avvicinarsi o meno al 3.15 a seconda della posizione in cui vengono prodotti, alla maggiore o minore perfezione e cura usate nelle operazioni di essiccazione e di cernita dei bozzoli stessi.

Il mercato serico

Il commercio serico quest'anno non presenta grandi novità. La stabilizzazione, del mondo economico in generale, della moneta in particolare, ha consolidato anche il prezzo della seta e quindi dei bozzoli.

E' risaputo come il «giusto prezzo» dei bozzoli è una funzione del prezzo della seta; dico «giusto» prezzo dei bozzoli, perché il prezzo ingiusto, cioè non adeguato al «valore», determinato da una «sregolata speculazione» può essere ben diverso e contrastante col correlativo prezzo della seta.

Infatti abbiamo visto che il mercato bozzoli si è aperto sulla base di 15-16 lire il chilo; ma quale può essere il giusto prezzo dei bozzoli nella corrente campagna serica?

Non è certamente difficile pensarlo; sarà piuttosto difficile accertare il pubblico, il baciocoltore che, naturalmente, vorrebbe ottenere un prezzo maggiore di quello che il mercato può offrire. Mi ricordo che l'anno scorso avevo cercato di determinare, per tempo, il prezzo che poi avrebbero avuto i bozzoli nella campagna baciologica, facendolo risultare in L. 18. Ecco però che un amico, conoscitore della materia, apparve, non so perché di parere contrario, dicendo che quel 18 sarebbe stato un prezzo inferiore alle condizioni del mercato serico; ma, per fortuna, il mio «giudizio» rispose al «vero».

Tale infatti fu il «giusto prezzo» dell'anno scorso, raggiunto dai migliori Essiccatori, né, in verità, il prezzo avrebbe potuto essere maggiore.

Quest'anno, date le condizioni del mercato, si dovrebbe avere pressappoco lo stesso prezzo. C'è qualche considerazione per cui si può pensare ad un leggero aumento sulle lire 18 e cioè:

- 1) La maggiore stabilizzazione del mondo finanziario e del commercio serico;
- 2) La maggiore rendita prevedibile nella trattura del bozzolo.

Ma d'altra parte ci troviamo dinanzi ad una produzione serica quantitativamente superiore alla normale; infatti si riscontra una plus-produzione nei paesi dell'Asia orientale (Cina e Giappone), come pure da noi. Per il che, in funzione di una grande offerta di seta e di bozzoli, il mercato serico potrà, ovvero dovrà, restare alla «posizione» che ebbe l'anno scorso.

In ogni caso il maggior ricavo, compatibile con le condizioni del mercato attuale, sarà sempre quello ottenibile attraverso lo Essiccato Cooperativo, istituzione che non ha e non può avere per scopo alcuna speculazione. Per cui i baciocoltori non dimentichino mai l'Essiccato per ritornare al comune commercio, giacché allontanandosi dalla Cooperativa perderanno parte dei loro guadagni a vantaggio dei commercianti ammassatori.

D. Trauero

La bonifica di Valle Pantani

S. E. il Prefetto e le più eminenti autorità del Friuli hanno visitato i grandi lavori di bonifica di Valle Pantani.

Come è noto Val Pantani è divisa da Valle Lovato dal canale navigabile di Bezzana importante via fluviale che mette in comunicazione Venezia con Trieste. Le due vaste paludi, sommerse per gran parte dell'anno da acque stagnanti costituivano fino a qualche tempo fa, un centro d'infezione malarica, non solo ma anche un inutile spreco di oltre 700 ettari di terreno che bonificato avrebbe costituito un notevole incremento all'agricoltura.

I tenimenti Valle Pantani e Lovato della superficie di circa 800 ettari di cui 100 saranno conservati a Valle da Pesca, sono stati acquistati lo scorso agosto dalla Opera Nazionale Combattenti ed affidati all'ente di Rinascita per la loro trasformazione a coltura agraria intensiva che subito iniziò con larghe vedute e con aeree attività opera di valorizzazione agraria.

Finora sono state costruite due case coloniche di cui la più grande è adibita anche ad uffici e a officina. Altre cinque se ne costruiranno in breve. La fase di appoderamento verrà a costituire una quarantina di poderi dai 15 ai 20 ettari ciascuno per la trasformazione in piccole proprietà, scopo che l'O. N. Combattenti e l'Ente per la Rinascita si prefiggono attraverso le emergenze tecniche e secondo il modo con cui si presenteranno le condizioni locali. Se ciò non sarà possibile, si seguirà il criterio del grande tenimento col criterio della mezzadria.

La zona a destra è ancora da trasformare mentre quella a sinistra è già trasformata con semine di avena, di segala e di frumenti. Di quest'ultimo sono ammirate le bellissime spighe mature. I lavori di assodamento sono ostacolati dall'abbondante salsedine di cui è impregnato il terreno e tale inconveniente non potrà essere eliminato se non con l'acqua d'irrigazione. In tre o quattro anni di bonifica spariranno anche i resti non considerevoli di malaria.

I visitatori visitavano poi i lavori di dissodamento del terreno, che procedono rapidissimi con una profondità di circa 30 cm. a mezzo di batterie di motoratrici «Fiat» tipo veloce e di «Fordson».

La risurrezione del Friuli agricolo è in atto e le opere di bonifica volute dal saggio Governo continuano e si moltiplicano a garanzia della nostra ricchezza.

LA FIERA DI MILANO

E' uscita la rivista mensile di propaganda «La Fiera di Milano» rassegna della Fiera Campionaria internazionale di Milano diretta dall'ing. Camperio. La rivista porta belle e interessanti fotografie della Fiera e ha il seguente sommario: Affermazione di vitalità, La Fiera di Milano - Durante la Fiera - Spettacoli di Moda Italiana, Giuseppe Peroli - La Mostra del Mobiliere - Arte e industria italiana, Giorgio Spotti - La Mostra Nazionale dell'Economia montana e il suo successo, Emilio Guarnieri - La meccanica, ing. F. Barbacini - Il padiglione del cuolo, A. J. Arfini - Il combustibile italiano, Filippo Salvatelli - Notiziario - Il padiglione della Finlandia - Il padiglione dell'Era.

NOTIZIE DEL CANADA' informano che l'esportazione dei grani colà continua attivissima. Le ferrovie canadesi hanno adottato tariffe speciali.

IL CONTO DEL TESORO

Avanzo effettivo di 492 milioni

Il conto del Tesoro al 31 maggio scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di 2317 milioni, di cui 1922 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 395 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la Regia Zecca e all'estero, presso i corrispondenti del Tesoro.

Dalla situazione di bilancio risulta che, durante il mese di maggio, si verificarono accerimenti di entrate per milioni 1756 ed impegni di spese per milioni 1626 con l'avanzo di milioni 130, per effetto del quale l'avanzo effettivo, che era al 30 aprile di milioni 362, si eleva a tutto maggio a milioni 492.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 87.253 milioni. La situazione segna un aumento di 98 milioni in confronto a quella del mese precedente, dovuto per 3 milioni alle Obligazioni delle Venezia date in pagamento ai danni di guerra, e per 95 milioni all'aumento del debito fluttuante per maggiori fondi versati alla Cassa Depositi e prestiti in conto corrente col Tesoro.

La circolazione bancaria ammonta a milioni 16.251 con una diminuzione, rispetto al 30 aprile, di 23 milioni. La circolazione dei biglietti di Stato è diminuita di 5 milioni.

IL PREZZO DEL PANE

Dal «Bollettino quindicinale dei prezzi» dell'Istituto Centrale di Statistica del Regno, rileviamo che in giugno il prezzo del pane è il seguente: per forme piccole di gr. 200 a Torino L. 1.620-2.20 - Vercelli 1.600-1.70 (pane farina tipo fiore) ed Alessandria, Aosta, Como, Cremona, Belluno, Padova, Treviso, Venezia L. 1.90; a Impelia, Spezia, Bolzano, Trento, UDINE L. 1.85; a Genova e Savona L. 2 e Brescia 2.10; e Bergamo e Sondrio 1.80 e Varese 1.85.

Minimo dunque Vercelli con L. 1.70 e massimo Brescia con 2.10. Udine ha prezzo medio.

Il prezzo del pane segna però altri minimi di L. 1.70 a Zara, Rieti, Chieti, Salerno, Agrigento, nel mentre ha il massimo di L. 2.25 a Livorno e Brindisi; e di 2.30 a Messina. Di fronte a queste medie Udine è tra le minime.

Movimento dei prezzi

Si hanno le prime notizie riassuntive sui rilievi statistici elaborati dall'Istituto centrale di statistica sul movimento dei prezzi nell'ultima quindicina di giugno.

Grande tenore: I prezzi risultano diminuiti in quindici città tra cui Trieste e Ferrara, aumentati in 4 tra cui Padova, Venezia e Rovigo.

Persiste ancora in questa quindicina il contrastante aumento del prezzo del grano sulle diverse piazze, con una tendenza però, nella maggior parte della città, a una diminuzione dei prezzi delle derrate alimentari, considerate in prevalenza stazionarie.

Si nota tuttavia in confronto della quindicina precedente una tendenza a diminuzione dei bovini da macello e una tendenza all'aumento per i vitelli e le uova.

L'andamento dei prezzi delle singole qualità dei generi alimentari nelle diverse città è invariato.

Nuove marche postali per recapito di corrispondenza

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 27-5-29 n. 948 col quale è decretato. Art. 1. E' autorizzata l'emissione di nuove marche da cent. 10 per recapito autorizzato di corrispondenze epistolari che si differenzino dalle attuali nel formato e nella riproduzione dello Stemma di Stato. Art. 2. Con successivo Nostro decreto saranno indicate le caratteristiche tecniche delle nuove marche e verranno stabiliti i termini di validità di quelle attuali.

Proroga di controllo sugli aumenti di capitale delle anonime

Con decreto reale 17 giugno 1929, in corso di pubblicazione, sono state prorogate a tutto il 30 giugno 1930 le disposizioni del regio decreto-legge 11 maggio 1926, n. 413 che sottopone ad autorizzazione governativa gli atti costitutivi di Società per azioni, il cui capitale ecceda i cinque milioni e gli aumenti di capitale nei casi in cui il capitale dell'azienda, con l'aumento deliberato venga ad eccedere i 5 milioni e l'aumento superi il quarto del capitale preesistente durante l'ultimo biennio.

IL GOVERNO PERSIANO ha concesso libertà di importazioni in Persia delle sete artificiali.

Il Friuli agricolo

L'egregio nostro collega Ettore Cicuttini garbato espositore e affezionato cultore dei problemi riflettenti l'economia del Friuli ha scritto in questi giorni un interessante articolo intitolato «Una visione del Friuli agricolo» che è stato pubblicato sul «Popolo d'Italia» di Milano corredato da belle illustrazioni. In detto articolo il nostro collega, dopo di essere venuto a parlare della natura del terreno e dei multiformi aspetti del Friuli agricolo si diffonde a scrivere circa le colture che caratterizzano la regione. E così continua:

Nei meno fertili lagricoltura e meno ricca, salvo che nelle troppo poche zone irrigate, ma trova notevole ragione economica nella bacicoltura assai diffusa ma che deve essere applicata con più razionalità e con intensità maggiore onde ristabilire il prezioso primato che un tempo era vanto del nostro giacere Friuli. La piccola proprietà si trova ancor più diffusa che nella parte bassa della provincia e accanto alla mezzadria vera, che va rarefacendosi, mentre si procede verso il monte, è frequente il sistema di conduzione mista e cioè colture arboree affittate, bozzoli e vino a metà.

L'agricoltura prealpina ed alpina si risolve in campiccioli di granoturco, ragionpisci, patate, zucche e piccoli prati. Più in alto vi sono i prati di montagna da dove il meno è faticosamente raccolto e trasportato in basso quasi totalmente a sparte dalle donne; le malghe che d'estate ospitano il bestiame spinto talvolta fino a tremila metri in cerca del buon alimento, riservano ancor più in alto, alle capre. Su fianchi e sulle sommità dei monti si distendono tratti di boschi latrogli resinosi o misti, talvolta odoranti di cicamini.

Da questa varia configurazione del terreno e da queste colture, la provincia di Udine ritrae annualmente circa 400 mila quintali di frumento, 1.200 mila quintali di granoturco, 450 mila di patate, 250 mila ettolitri di vino quasi 4 milioni di chilogrammi di bozzoli e ben otto milioni di quintali di foraggio che permette l'allevamento di 220 mila capi bovini. A questa recente situazione zootecnica risponde una notevole industria casearia, forte di 500 latterie sociali, ove ammassano oltre 800 mila quintali di latte all'anno da cui ricavano 417 mila di formaggio, 417 mila di burro, 417 mila di ricotta; questi prodotti vengono ripartiti nella gran parte tra le 45 mila famiglie circa associate sotto la bandiera della cooperazione. Altro esempio cooperativistico è quello dato dagli essiccatori bozzoli esistenti in numero di 19 con 13 mila soci e un ammasso totale di 1.600 mila chilogrammi di bozzoli. I consorzi agrari, i circoli di assicurazione bestiame sono altri organismi cooperativi diffusi in Friuli.

A grandi linee questa è l'agricoltura friulana. Le possibilità economiche sono suscettibili di miglioramenti e vari mezzi per ottenere l'alto scopo voluto dal Governo fascista propugnatore e propulsore illuminato, possono essere e sono realizzati: la costante propaganda dei cattedratici, l'adozione di potenti motoratrici che dissodano i poco redditizi prati stabili, il razionale miglioramento delle tenute agricole e delle malghe, la selezione accurata e l'adattamento delle colture, il perfezionamento dei metodi zootecnici, la saggia distribuzione dei concimi.

Ma, per le speciali condizioni della regione friulana, i massimi problemi economici e demografici sono costituiti dalle bonifiche e dalle irrigazioni collegate indivisibilmente alla sistemazione dei bacini montani. Il quadro è imponente, ma le massime autorità, la Federazione fascista friulana sempre vigile sulle necessità della provincia e le istituzioni competenti, svolgono in tale senso una attività instancabile e benemerita. E' di ieri la costituzione del consorzio per l'irrigazione della brughiera padovana onde redimere una vasta parte della provincia fra il Livenza e il Tagliamento.

Recentemente, al congresso dei tecnici agricoli delle Venezia svoltosi a Udine, il prof. Feruglio, tecnico di valore non comune, tracciò chiaramente il grande problema delle trasformazioni fondiarie, considerandolo rispetto alla zona collinare pedemontana, alla media e alla bassa pianura. L'attenzione sul vasto comprensorio collinare è stata ripetutamente richiamata con particolari studi geognomici compiuti con notevole dettaglio dalla Stazione chi-

mico-agraria sperimentale di Udine e da monografie della Cattedra Ambulante.

L'azione al riguardo dovrà essere intensificata per predisporre la redazione di progetti di larga massa che pongano in evidenza la necessità di adatte opere pubbliche quali il tracciamento di strade e sistemazione di corsi d'acqua e dei bacini irrigatori degradati, la bonifica delle zone sortuose in uso alla convenienza economica delle conseguenti trasformazioni fondiarie.

L'articolo continuo a parlare delle bonifiche sviluppando il programma e chiude così:

E' motivo di compiacimento notare che in Friuli è stato finora citato ad esempio le province d'Italia, come una di quelle che hanno fatto maggiori progressi in materia di allevamento del bestiame, di bacicoltura, di cooperazione; gli zootecnici, i cattedratici, con a capo il chiaro prof. Enrico Marchettano direttore della Cattedra Amb. di Agricoltura di Udine — che in questi giorni S. E. il Ministro Martelli ha chiamato a far parte del Comitato per la propaganda agraria e i corsi professionali istituti presso il Ministero dell'Economia — sono i benemeriti pionieri dell'opera svolta. Ma il compiacimento non deve essere motivo di sosta perché l'agricoltura deve fare ancora molto cammino.

Il Friuli ha notevoli risorse naturali da sfruttare — così ci dichiarava anche l'egregio prof. Marchettano — le quali in passato sono state trascurate, perché si trovava più comoda la soluzione del problema economico e demografico nei facili guadagni che poteva dare l'emigrazione all'estero, sia pure temporanea, perché il friulano di regola non abbandona mai definitivamente la Patria.

L'impulso dato dal Fascismo all'agricoltura trova materia prima e piena rispondenza in Friuli. Qui si verificano condizioni favorevolissime per dare alla bonifica integrale intesa in tutta l'estensione del suo significato, il più largo sviluppo.

Qui sul posto dunque, si devono trovare i mezzi di esistenza occorrenti alla sana, crescente, laboriosa popolazione friulana.

Concetti questi che sottoscriviamo, pienamente consenzienti e che speriamo vedere attuati felicemente e fedelmente per l'avvenire del nostro Friuli agricolo.

Il mercato vinicolo

La situazione generale dei nostri mercati vinicoli rimane immutata, con scarso movimento di affari in quasi tutte le più importanti regioni produttrici. Le rimanenze vanno progressivamente assottigliandosi e non preoccupano i detentori che hanno assunto un contegno piuttosto riservato, nella speranza di ulteriori rialzi. Attualmente però, la tendenza delle quotazioni è leggermente debole e su diverse piazze i prezzi hanno segnato lievi ribassi. In Piemonte i vini da pasto si pagano, ancora, a seconda della gradazione da L. 160 a 250 all'etto; in Lombardia i vini rossi dell'Oltrepò Pavese quotano, in media L. 140-220 e quelli comuni di Valtellina circa L. 230-250. In Emilia i prezzi variano, a seconda delle qualità, da L. 70 a 150; nelle Marche da 80 a 130; in Toscana la domanda è debole tanto dal mercato interno che dall'estero, con prezzi tendenti al ribasso, ma nominalmente invariati dalla quindicina scorsa; i vini rossi fino a 11 gradi quotano L. 9-10 all'ettogrammo; i vini bianchi aretini L. 9.50-10.50; i vini superiori delle zone tipiche L. 200-250 in media per q.le.

IL COMMERCIO FRUTTICOLO NEL MODENESE è quest'anno alquanto faticoso e scarso per il ritardo della stagione e la malattia delle piante.

IL PREZZO DELLO ZUCCHERO DI CANANIA è ribassato a 12 fiorini anziché a 13 come veniva pagato.

LA GRANDE MANIFATTURA DI COTONI F. Seeger e C. della Svizzera è stata costretta a sospendere i pagamenti in seguito a forti perdite subite. Si tratta di diversi milioni di franchi di disavanzo.

CONTRO LE NUOVE TARIFFE nord-americane hanno inviato a Washington, le loro proteste collettive, l'Italia, l'Austria, la Svizzera, la Spagna, la Norvegia e la Persia.

ESTESE AREE DI CAMPAGNA nell'alto e nel basso Egitto sono state colpite dalla peste del cotone.

CRONACA FRIULANA

CIVIDALE

Servizio ferroviario e automobilistico

Linea automobilistica: Cividale - Premariacco - Buttrio - Pradamano - Udine (gestita dal sig. Ferrari Dionisio).

Partenza da Cividale (stazione) ore 8 - Arrivo a Udine ore 9.5 - Partenza da Udine (piazza Patriarcato) ore 16 - Arrivo a Cividale ore 17.5 (giornalmente).

Linea Estiva Domenicale: Cividale (stazione) - Castelmonte.

Partenza da Cividale (stazione) ore 7 - Arrivo a Castelmonte ore 7.50 - Partenza da Castelmonte ore 12 - Arrivo a Cividale (stazione) ore 12.45 (in coincidenza col treno per Udine).

CASTELMONTE. - La trattoria di Floreanig Luigi offre ogni confort per vino ed alloggio con servizio pronto ed innappuntabile.

Si raccomanda pure la Trattoria alla Fermata della Corriera.

Si effettueranno poi corse speciali qualora si presentassero comitive, non inferiori ai 15 viaggiatori. (Sconto speciale ai dopolavoristi in comitive, regolarmente tesserati).

Si avverte poi il pubblico che prossimamente verrà iniziato il servizio sulla nuova linea: Cividale - Corno di Rosazzo - S. Andrat - Dolegna - S. Giovanni al Natissone - Manzano, col seguente orario (in coincidenza con tutti i treni in partenza ed arrivo per Gorizia, Monfalcone, Trieste e per Udine, Mestre, Venezia).

I. corsa - Partenza da Cividale (Municipio) ore 6.10 - arrivo a S. Giovanni al Natissone ore 6.52 ed a Manzano ore 7.

Ritorno da Manzano ore 7.15 - da S. Giovanni al Natissone ore 7.27 - arrivo a Cividale ore 8.

II. corsa - Partenza da Cividale (Municipio) ore 14 - arrivo a S. Giovanni al Natissone ore 14.40 - a Manzano ore 14.50.

Ritorno da Manzano ore 15 - da S. Giovanni al Natissone ore 15.17 - arrivo a Cividale (Municipio) ore 16.

PORDENONE

Sfalcio erbe alla Comina

Il Podestà vista la nota 15 corr. n. 257 del Comando del Presidio Militare di Pordenone: visto l'art. 53 della legge C. P., invita tutti i proprietari dei terreni circostanti al deposito munizioni della Comina a provvedere con tutta sollecitudine allo sfalciamento dell'erba nelle immediate adiacenze dei reticolati attorno al deposito al fine di evitare la possibilità di incendi che costituirebbero gravissimo pericolo.

Lo Stand della Ditta Galvani

Con molto buon gusto è stato allestito alla Fiera di Padova, dalla egregia artista signora Carlotta Prosdocimi Romiati, lo Stand della Ditta Galvani che si compone di tre vani: la cucina campestre, la stanza da pranzo e la bottega della vendita. Nella cucina notiamo un focolare - di quei vecchi focolari intorno ai quali si svolgeva tanta parte della vita di famiglia e ai quali si legavano tanti cari ricordi - la tavola ricca di stoviglie e tazze su motivi floreali, una culla in noce oscura intarsiata di ceramiche e sormontata da sei grandi piatti decorati con motivi di fiabe. Nella sala da pranzo spiccavano un servizio «a l'omoncini», un altro in bianco e bleu, un terzo in stile settecento.

Nella bottega che ricorda l'antico bazar fiorentino di vasi artistici, vi sono piatti, vasi, chincaglierie d'ogni genere e misura che indicano la multiforme e abbondante produzione della Ditta.

Lo Stand è molto ammirato e contribuisce a mantenere e ad accrescere la fama di cui gode la Ditta alla quale presentiamo le nostre vive congratulazioni.

VIVARO

Nuova Latteria

Con solenne cerimonia è stata posta la prima pietra della nuova Latteria Sociale che sorgerà per volontà dei nostri forti agricoltori e darà nuova ricchezza di prodotto.

CAVAZZO CARNICO

Esercizi.

Abbiamo nel Comune: Molini: Borghi Eugenio; Monaj Girolamo; Borghi Marino; Brunetti Luigi fu Giovanni; Macuglia G. Batta fu Agostino. Forni pubblici: Puppini Cipriano fu Pietro.

Rivendite di sali e tabacchi: Angeli Maria fu Fiorenzo; Bressan Gio Batta fu Giovanni; Micheli Italia fu Giovanni; Puppini Gio Batta fu Giacomo.

Combustibili e commestibili: Angeli Arturo; Angeli Felice fu Francesco; Angeli Maria fu Fiorenzo; Angeli Lorenzo fu Giuseppe; Bressan Gio Batta fu Giovanni; Candolini Pio fu Giovanni; Carmei Caterina fu Francesco; Danna Paolino; Micheli Italia fu Giovanni; Micheli Pietro fu Antonio; Puppini Gio Batta fu Giacomo; Puppini Cipriano fu Pietro; Puppini Niccolò fu Antonio; Squecco Andrea Gio. fu Leonardo; Strolli Benedetto fu Francesco; Strolli Benedetto fu Giovanni.

RIVE D'ARCANO

Servizi pubblici

Molini e forni: Nicli Ernesto fu Gioacchino, molina a cilindri e paimenti; Bazara Gerardo fu Carlo id. id.; D'Arcano Lodovico fu Bald. id. id.; Pecile Primo di Giuseppe, forno a legna; Volonterio Salvatore, id. id.

Forza idraulica: Società Friulana di Eletticità, produzione e distribuzione di energia elettrica; Nicli Ernesto fu Gioacchino, id.

Rivendita sali e tabacchi: Della Vedova Luigi fu Francesco; Drossi Antonio di Costantini; Nigris Maria fu Marco; Pellizzari Edoardo fu Osvaldo; Sbaizero Domenica fu Angelo.

Combustibili e commestibili: Cantarutti Pietro fu Domenico, negozio al minuto di commestibili; Cantarutti Celestino fu Domenico, negozio al minuto legna da ardere; Della Vedova Luigi fu Francesco, negozio al minuto di commestibili; Della Vedova Luigi fu Francesco, idem idem; De Mezzo Fratelli fu Pietro, all'ingrosso legnami ed olii; Di Benedetto Niccolò fu Luigi, al minuto commestibili; Drossi Antonio di Costantini, id.; Nigris Maria fu Marco dem; Pellizzari Edoardo fu Osvaldo idem; Sbaizero Domenico fu Angelo idem; Cooperativa di Consumo di Rodano idem.

SEDEGLIANO

Le aziende e servizi pubblici

Produzione e distribuzione di acque potabili: Venier Luigi di Ambrogio di Gradisca, pozzo pubblico.

Illuminazione pubblica e privata con tutti i sistemi: Rinaldi Giovanni fu Rinaldo di Sedegliano; Di Lenardo Fratelli fu Luigi di Coderno.

Trasporti pubblici a trazione animale e meccanica: Pressacco Giovanni fu Angelo di Turrida, a trazione animale; Pagnucco Fratelli fu Giacomo di Rivas, id.; Pressacco Valentino fu Lodovico di Turrida, id.

Molini e forni pubblici: Zoratti Davide fu Giobatta di Gradisca, mugnaio; Di Lenarda Fratelli fu Luigi di Coderno, idem; Suddetti di S. Lorenzo, id.; Pasqualin, Virginio di Sante di Rivas, id.; Donat Napoleone e figlio di Sedegliano, forno meccanico; Forno Cooperativa di Turrida, idem.

Fabbrica, distribuzione vendita ghiaccio: Pittana Angelo fu Domenico di Sedegliano, deposito ghiaccio.

Nettezza pubblica: Cemulini Pio fu Giuseppe di Sedegliano, muffiniamento.

Rivendite di sali e tabacchi: Iacuzzi Florinda fu Valentino di Sedegliano; Venier Vincenzo di Giocondo, di Gradisca; Vicentini Marco fu Giuseppe, di S. Lorenzo;

Menini Pietro fu Pietro di Rivas; Fabris Ida ved. Tomini di Turrida; Clarini Silvio fu Giuseppe, Grions; Baldassi Giovanni fu Francesco di Coderno, quale rappresentante di Tomini Giovanni di Antonio, invalido di guerra.

Commestibili e combustibili: Pittana Angelo di Sedegliano; Donati Napoleone, id.; Usatt, Ermacora, id.; Zanussi Ermenegildo idem; Cooperativa di Consumo, Gradisca; Menini Dante di Rivas; Fabris Ida vedova Tomini di Turrida; Cagnelli Claudio di Grions; Baldassi Giovanni di Coderno; Vicentini Marco di San Lorenzo; Bello Luigi, idem; Tell Angela in Nulsi di Coderno.

OSOPPO

I nostri servizi

Illuminazione: All'illuminazione pubblica e privata del paese provvede direttamente la Società Elettrica Osoppina acquistando l'energia elettrica dalla Ditta cav. Morganti di Gemona, la quale tiene una turbina elettrica in territorio di Osoppo (sul canale Ledra).

Trasporti: Fratelli Giovanni di Giovanni e Trombetta Silvio di Giovanni, entrambi di Osoppo, proprietari di automobili con servizio di rimessa.

Molini e forno: Venchiarutti Luciano fu Vincenzo di Osoppo, mugnaio; Romanelli Alessandro fu Giuseppe di Osoppo, fornaio; Trombetta Pompilio fu Antonio di Osoppo, id.; Venchiarutti Valentino fu Pietro di Osoppo id.

Macellerie: Scrosoppi Angelina fu Gio Batta, maritata Verza, macellaia; Minisini Romeo di Angelo, macellaio.

Commestibili: Romanelli Alessandro fu Giuseppe, fornaio; Di Toma Ennio fu Giacomo, negozio coloniali; Scrosoppi Angelina in Verza, macellaia; Minisini Romeo di Angelo, macellaio; Zerbini Antonio di Carlo, negozio coloniali; Trombetta Pompilio fu Antonio fornaio; Faleschini Giuseppe fu Pietro, negozio coloniali; Pittini Pietro di Valentino, id.; Trombetta Maria fu Gio Batta, fruttivendola; Eredi di Valerio Pompilio fu Antonio, negozio coloniali; Colavizza Anna fu Paolo, fruttivendola; Antonutti Giovanna fu Gio Batta, fruttivendola; Valerio Maddalena ved. Venchiarutti, negozio coloniali; Crist Domenico di Giovanni, id.; Venchiarutti Valentino fu i Pietro, fornaio; Forgiarini Giacomo fu Valentino, vendita all'ingrosso generi coloniali.

VALVASONE

Suppressione Uffici

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il R. D. col quale vengono sciolti gli uffici di conciliazione degli ex comuni di Arzene e di San Martino al Tagliamento, i cui territori sono stati aggregati a Valvasone.

CRONACA DI UDINE

I giornalisti a Loqua

Indetto e organizzato dal Circolo della Stampa di Gorizia ha avuto luogo a Loqua, nella magnifica Selva di Ternova il I. Convegno turistico dei giornalisti friulani. Parteciparono anche il prof. Risolo segretario regionale e membro del Direttorio Nazionale e altri colleghi di Trieste nonché furono della gaita compagnia anche il Podestà di Udine, il Prefetto di Gorizia e altre personalità.

Non occorre dire che durante tutta la giornata regnò la massima cordialità e la più sbrigliata allegria. Al Congresso vennero svolti interessanti temi per la valorizzazione dello stupendo altipiano di Tarnova e di Loqua. La proposta del nostro Presidente del Circolo della Stampa co. f. e. d. Valentinis, fu stabilito che il prossimo anno il convegno dei giornalisti friulani venga a Tarcento.

Un grazie ai colleghi di Gorizia per le loro cortesie, specie a Cunte e Casasola e un arrivederci a Tarcento.

Nuovo Caffè

Sabato 22 corr. è stato inaugurato il Caffè «Alla Vecchia Nave» nel locale antico già occupato fino al tempo della guerra dalla «Nave» e che costituiva un simpatico e tradizionale ritrovo cittadino.

Il Nuovo Caffè occupa bei locali ed è attrezzato con tutti i conforti: accanto al Caffè è annessa una cantina per vini di esportazione a prezzi ottimi. Gestisce il locale la signora Contardo Bernandon Eufemia.

Auguri alla «Vecchia Nave» di... ottima navigazione.

Carriera daziaria

Ci viene comunicato che il sig. Ugo Leiss residente in Udine, via Aquileia 30, continua regolarmente ad impartire, nella mattina delle domeniche, l'istruzione preparatoria per gli esami di Commesso daziario, che si danno nel mese di novembre presso tutte le Prefetture delle provincie.

Il sig. Leiss spedisce anche settimanalmente le lezioni dattilografate a domicilio degli alunni che non possono frequentare la scuola, mediante il pagamento delle sole spese.

Ciò merita di essere segnalato nell'interesse di tutti coloro che, con un lieve sacrificio, possono migliorare la loro condizione procurandosi un'impiego sicuro e proficuo.

TEATRI ed ARTE

TEATRO NUOVO. - Il Teatro Nuovo la cui costruzione è rimasta a metà fin dal tempo di anteguerra è stato assunto in gestione dal Dopolavoro Provinciale il quale sta procedendo, alacremente ai lavori di assestamento dell'atrio, dei palchi, dei pavimenti, impianti della luce, buffet, ecc.

Il teatro servirà per spettacoli teatrali all'aperto e sarà capace di circa 3000 posti. Verranno date opere, concorsi di compagnie filodrammatiche dopolavoristiche, e servirà anche per spettacoli cinematografici. Si conta di poter assistere alle prime recite nel nuovo anfiteatro entro la prima decade di luglio p. v.

CINEMA CONCERTO EDEN. - L'elegante ritrovo, ben ventilato porta allo schermo il capolavoro «Il giardino di Allah». Spettacolo dramma orientale di squisita potenza interpretato dai celebri e bellissimi artisti: Alice Terry e Ivan Petrovich. Si annunciano altri capolavori cinematografici. Continueranno i seccati commenti orchestrali diretti dal prof. Aru.

DIFFIDA

Certi agenti poco scrupolosi vanno in giro spacciandosi per rappresentanti della Società Burroughs. Si diffidano gli interessati a non prestar fede ad essi ma in caso di utilità a rivolgersi al vero rappresentante di detta Società Burroughs S. A. per

Macchine Burroughs
e cioè al Sig. **VIANELLO AGOSTINO**
Via Bertaldia, 20 - UDINE.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al «Commercio Friulano»

Il prezzo dei bozzoli

Si è aperto da qualche giorno in provincia il mercato dei bozzoli che è floridissimo e procede ottimamente.

Ecco le medie dei prezzi:

Udine da 16.45 a 16.80 - Pordenone da 16 a 17.50 - Cividale da 15 a 17 - Tarcento da 15.50 a 16.90 - Gemona da 15 a 16.70 - Maniago da 16.50 a 17 - Spilimbergo da 15.25 a 16 - S. Daniele a 16.50 - S. Vito al Tagliamento da 15 a 16 - Codroipo da 15 a 16 - Palmanova da 15.50 a 17 - Latisana da 15.50 a 16.50 - Cervignano da 16 a 16.50 - Tricesimo da 16.50 a 17.

CEREALI

UDINE. - Frumento 118-125; granturco giallo 110-120; granturco bianco 102-118; segala 60.85; orzo da pilare 90-92. Riso camolino originario corr. 10-16; id. brillato originario corr. 165-168; id. camolino originario extra 170; id. brillato 172-175; id. maratello 205.

TARCENTO. - Granturco al q.le 115-125; frumento 130-135; orzo 120-125; segala 115-118.

PORDENONE. - Granturco vecchio 115-120; sorgorosso 85-90; frumento 128-135.

CERVIGNANO. - Frumento al q.le 135-140; granturco bianco 118-120; granturco giallo 280-350.

PALMANOVA. - Frumento al q.le 130-131; granturco 118-122; avena 108-110; segala 97-104.

BESTIAME

UDINE. - Buoi a peso vivo 380-420; a peso morto 740-820; vacche a peso vivo 280-355, a peso morto 600-720; vitelli nostrani a peso vivo 585-625, a peso morto 700-725; vitelli carnicci a peso morto 595-680; ovini a peso morto 480-500; suini a peso vivo 450-500, a peso morto 530-590.

TARCENTO. - Buoi a peso vivo 380-450; vacche e tori 300-400; vitelli 600-700; suini 450-500.

PORDENONE. - Buoi e manzi a peso vivo al q.le 350-450; vacche 280-350; vitelli 500-620; capretti 6-6.50; maiali 540-580; maiali lattanzoli al capo 100-150.

CERVIGNANO. - Buoi peso vivo, al q.le 425-450; vacche 220-280; vitelli 620-650; suini 550-600.

PALMANOVA. - Buoi I. qualità peso vivo al q.le 360-400; id. II. 300-340; id. III. 190-220; vacche I. qualità peso vivo al q.le 340-370; id. II. 290-320; id. III. 150-200; tori I. qualità 300-310; id. II. 260-280; vitelli da latte 550-620; suini lattanzoli 120-150; cavalli 100-140.

CASEARIA

UDINE. - Formaggio grana 1927, 1600-1650; id. reggiano 1927, 1200-1400; gorgonzola (verde) 950-1000; pecorino tipo romano 1300; fiore sardo stagionato 1150; montasio stagionato 900; hemmental nazionale 950-980; lattaria Friuli semigrasso tre mesi 740; burro naturale nostrano extra 1500-1600.

TARCENTO. - Burro naturale 14-15. CERVIGNANO. - Latte I al litro.

COMBUSTIBILI

PALMANOVA. - Legna forte 10-11; id. dolce 8-10.

UDINE. - Legna da fuoco forte tagliata 11.14-50; legna in sorte 8-10; carbone di legna 35.

TARCENTO. - Legna forte 10-12; id. dolce 9.50-10.50; fascine 8-9; carbone di faggio 60-65.

CERVIGNANO. - Legna da ardere 16.

PORDENONE. - Legna ardere 15-17.

VINI

UDINE. - Vino toscano 160-240; id. pugliese 222-260; id. modenese 150-200; id. nostrano fino 235-265; id. comune 128-160; aceto di vino 60-70; id. d'alcool base al grado 150; acquavite nostrana 1400-1500; id. nazionale 1170-1200; spirito fino puro etanidro 2160-2180; spirito fino puro denaturato 380-400.

TARCENTO. - Vino nostrano ett. 300-330; vino importante 200-240; acquavite nostrana al litro 17-18; id. importata 13-14.

PORDENONE. - Vino da pasto 140-180.

CERVIGNANO. - Vino nostrano all'ett. 200-220; id. importato 150-200.

PALMANOVA. - Vino comune all'ett. 150-180; d. fno 180-220; d. marsala 450-500; d. vermouth 450-500.

CIVIDALE. - I pochi vini rimasti vengono pagati i migliori di collina da L. 230 a 250 all'ettolitro; le qualità inferiori sono trascurate. Buona la promessa delle viti, che hanno superato il periodo critico della fioritura dei grappoli in ottime condizioni atmosferiche. I danni cagionati dal gelo durante l'inverno eccezionale, ora si presentano in tutta l'evidenza, e si può calcolare che circa il 30 per cento delle viti vecchie sia andato perduto.

CARNI

UDINE. - Carne fresca 610-640; strutto nostrano 790; id. americano 690; salsiccie 1050; musetti 1100; lardo nostrano alta stagionato 910; id. americano 725; salame 1650; prosciutto 1900; pancetta 950.

CAFFE'

UDINE. - Caffè Santos crudo corrente 2220; id. eletto 2260; id. Minas crudo 2150.

ZUCCHERO

UDINE. - Zucchero cristallino 616.620; id. raffinato Pilè 636-640; id. semolato di fabbrica 626-630; id. raffinato 636.640.

OLII

UDINE. - Olio d'oliva fino 840; idem extra 880; id. di semi prima 525; id. seconda 515; id. minerale (petrolio) 226; sapone da bucato 350.

FORAGGI

UDINE. - Fieno dell'alta I. qualità nuovo 30-35; erba spagna nuova 33-36; paglia 18-20.

PORDENONE. - Fieno 30-35; stramaglie 15-18.

TARCENTO. - Fieno dell'alta 40-45; paglia 26-28.

CERVIGNANO. - Fieno al q.le 18-20; erba medica 21-23.

PALMANOVA. - Fieno 20-27; paglia di frumento 17-19.

UOVA

TARCENTO. - 0.40-0.45 l'una.

PORDENONE. - 4.80-5.40 la dozzina.

CERVIGNANO. - 0.50 l'una.

PALMANOVA. - Al paio 0.85.

ORTAGGI

UDINE. - Fagioli 220-300; piselli 100-120; erbetto 100-110; patate 70-100; cipolle 60-80; insalata 20-40; asparagi 200-20; spinacci 70-100; radichio 40-50.

PALMANOVA. - Fagioli 250-300; patate 110-140.

FRUTTA

UDINE. - Fichi secchi 150-200; aranci 250-280; limoni 10-15 l'uno, ciliege 110-250.

POLLICCI

UDINE. - Galline a peso vivo 9.50-10; a peso morto 12.50-13; polli a peso vivo 12.50-13 a peso morto 14-14.50; tacchini a peso vivo 7-8 a peso morto 11.50-12; oche a peso vivo 4.50-5 a peso morto 7-8; conigli a peso vivo 3.80-4.50 a peso morto 6-6.50.

TARCENTO. - Galline al Kg. 7.50-8.50; polli 10-11.

PORDENONE. - Polli e galline al Kg. 7.50-8.50; capponi o tacchini 7-8.

CERVIGNANO. - Galline peso vivo al Kg. 9; tacchini 9; oche 5; anitre 8.

PALMANOVA. - Galline al Kg. 8-9; oche 4.50-5; tacchini 8-9; piccioni a paio 5.50-6.

Mercati Bovini e Fiere dal 26 Giugno all'11 Luglio

Giovedì 27: Gorizia, Sacile; Sabato 29: Cividale, Gradisca, Locavizza di C., Monte S. Vito, Ossecca Vett., Pordenone, S. Pietro al Natissone, Tarcento, Travesio, Clevis di Tramonti di Sopra; Lunedì 1 luglio: Azzano X. Osoppo, Palmanova, San Daniele del Carso, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo; Martedì 2: Codroipo; Mercoledì 3: Latisana, Mossa, Percotto, S. Giorgio della Richinvelda; Giovedì 4: Cervignano, Ossecca Vett., Sacile, Serpenizza, Udine; Venerdì 5: Cormons, Gemona, S. Vito al Tagl.; Sabato 6: Pordenone, San Giorgio di Nogaro, S. Giovanni al Natissone; Domenica 7: Clauzetto; Lunedì 8: Artegna, Azzano X. Brùgnera, Nimis, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Tolmino; Martedì 9: Fagagna, Gradisca; Mercoledì 10: Aidussina, Casarsa, Mortegliano, Giovedì 11: Flaibano, Gorizia, Maiano, Sacile.

CAMBI

Francia 74.72; Londra 92.65; Svizzera 367.81; Albania 366; B. A. oro 18.24; Vienna 268; Belgio 265.3; 13.85; Canada 18.91; Praga 5665; Copenaghen 5.09; Germania 4.56; Atene 24.65; Belgrado 33.65; Oslo 5.09; Olanda 7.63; Varsavia 214.50; Rumenia 11.27; Spagna 270.50; Stoccolma 5.122; Budapest 3.33.

Forehe, Foreoni

di qualità superiore, che nulla ha da invidiare alle più quotate marche straniere, gli agricoltori e i rivenditori possono acquistare presso la

Ditta VATTOLO F.lli
BUA
Fabbricazione propria; ogni misura; tutte le garanzie.

DITTA BISUTTI - UDINE
Lastre da finestra

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati dai sigg. Notai e ufficiali Giudiziari nel mese di Maggio 1929 e depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine.

Table listing names and amounts of exchange protest payments, including Abatematteo Vincenzo, Agnoli Gino, Alberti Pietro, etc.

Table listing names and amounts of protest payments, including Ghini Nino, Giacomello Antonio, Montereale Cellina, etc.

Table listing names and amounts of protest payments, including Todaro Luigi, Toffolo Agostino, Toffolo Arturo, etc.

CAMBAMENTO DI SEDE: La Società Anonima Teatri e Cinema tografi S.A.T.E.C. con sede in Udine, costituita con rogito del 2 ottobre 1926...

COSTITUZIONE DI SOCIETA': I signori rag. Gio. Batta Nino Granza e Baccaro Maria di Luigi in Granza...

RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO: Con sentenza del Tribunale ha retrodatato il fallimento di Giovanni Reggio fissando la data al 13 settembre 1928.

CURATELE: Con sentenza del Tribunale a curatore definitivo del fallimento di Costante Schizzi è stato confermato il curatore provvisorio avv. Gaetano Molè...

Advertisement for Ditta BISUTTI - Udine, featuring a large pot and text: 'Pentola Super - Regina', 'CUOCE TUTTO IN 10 MINUTI', 'Fornello Regina a gaz di benzina'.

IL CONSUMO DI CONCIMI chimici è in continuo aumento. Nel 1928 sono andati un milione di q.li in più di fosfatici e molti di potassici, gli azotati invece hanno raggiunto circa tre milioni di quintali...

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI: Docente nella R. Università di Firenze, già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania.

CASA DI CURA ENDOSCOPIE: Via Urinario e apparato digerente UDINE. Via Massini 7. Telefono 13.

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA. Visite ogni giorno. Udine Via Cussignacco, N. 16.

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO. Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3. Specialità in Costruzioni e Riparazioni.

Auto-Garage ATTILIO PETRIZZELLI - Udine. Vicolo Florio 2 - Telef. 7.03. Depositario Accumulatori "FAET", Equipaggiamento elettrico per Auto.

GUIDO FIORETTI - UDINE. Via Poscolle, 4. ORTOPEDICO - ERNISTA. Specialista in ARTICOLI SANITARI - CALZE ELASTICHE per vene varicose di qualunque genere...

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres. CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE per le malattie degli occhi CURE ottiche mediche operatorie. UDINE - Via Cussignacco N. 34. Telefono N. 3.60.

Sanatorio ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO diretto dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG. Docente in Clinica Dermosifilologica a Radiumterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per malattie Dermocutiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali. UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE.

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI. Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona. Telefono N. 546. Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche.

Dott. A. Mazzecca. Malattie di petto - Malattie reumatiche RAGGI X. Diatermia - Irradiazioni ultra violetta Termolux - Microscopia. CIVIDALE. Riceve dalle ore 10 alle 14.

ROMEIO FATTORI - Agenzia Trasporti - Corrieri Espress - Spedizioniere. Udine - Via Cavour N. 3 b. - UDINE. TELEFONO - 6.25. Spedizioni a grande e piccola velocità. Svincoli - Servizio di città a domicilio - Traslochi. :: Speciale servizio Espressi per tutta l'Italia ::

Elastici Metallici Brevettati "PIUMA," e "SIMPLEX,"

per letti in legno e in metallo e per divani alla turca

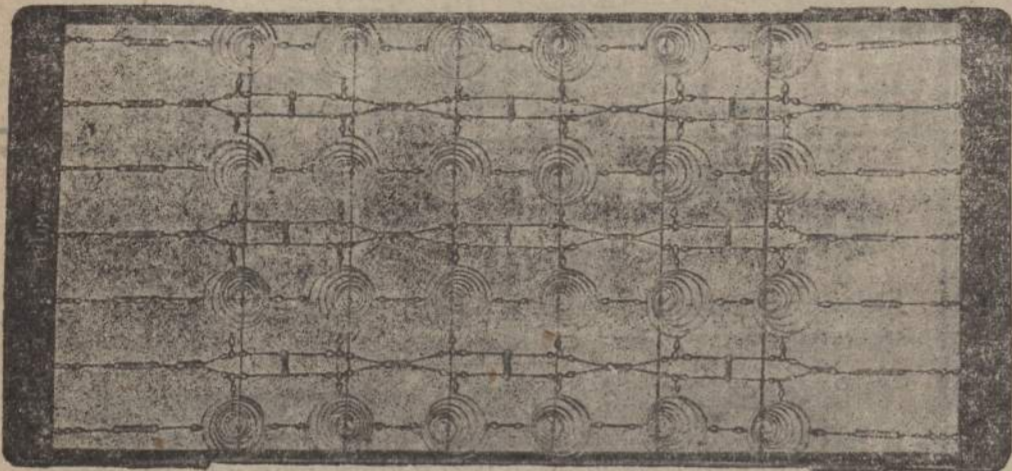
Concessionario esclusivo per le Province di Padova, Venezia, Belluno, Treviso, Udine, Gorizia, Trieste, Fiume,

con SEDE CENTRALE A UDINE

MOBILIFICIO ALESSANDRO CRIPPA - UDINE - Via Aquileia, 64

MOBILI d'ogni genere e per qualunque uso a Prezzi convenienti

Fabbrica propria OTTOMANE MECCANICHE trasformabili a letto di accuratissima lavorazione e garantite



Spett. Mobilificio Crippa

CITTA'

Adottando nei MOBILI da voi acquistati gli ELASTICI METALLICI BREVETTATI da voi consigliatemi sono rimasto contento perchè sugli stessi si dorme bene e si ottiene facilmente la massima pulizia.

Vi terrò presente anche presso i miei clienti per eventuali fabbisogni.

Distinti saluti

Franzolinj Tomaso

Trattoria, Viale Stazione, Città

Egregio sig. Crippa, Mobilificio

UDINE

Vi avevo promesso di sapervi dare un giudizio sugli ELASTICI METALLICI BREVETTATI da voi fattimi adottare alla camera. Sono soddisfattissimo tanto per i MOBILI e più ancora per i vostri tipi d'elastici i quali hanno doti insuperabili d'igiene sofficietà e comodità. Non mancherò di consigliargli a chiunque. Distinti saluti

Romeo Cainero

Udine - Via Rialto.

Spett. Mobilificio A. Crippa

UDINE

Via Aquileia, 64 B.

La cameretta da voi fornitami è di mio pieno gradimento. Contento di avere adottati alla stessa i vostri ELASTICI METALLICI BREVETTATI che mi hanno subito colpito e danno alla camera un'aspetto lussuoso oltre alle loro qualità d'igiene sofficietà e comodità e pulizia. Tanto per la verità.

Distinti saluti

Cesare Bosio - Udine

Spett. Mobilificio Crippa

CITTA'

Nel mio recente acquisto di MOBILI fatto da voi, e per i quali mi dichiaro contentissimo, dietro vostro consiglio, adottai i vostri ELASTICI BREVETTATI METALLICI, che mi soddisfecero per la loro comodità, robustezza, ed indiscutibili doti igieniche.

Non dubitate che tutte le volte mi si presenterà l'occasione, cercherò di consigliarli a quanti me lo chiedessero. Distinti saluti

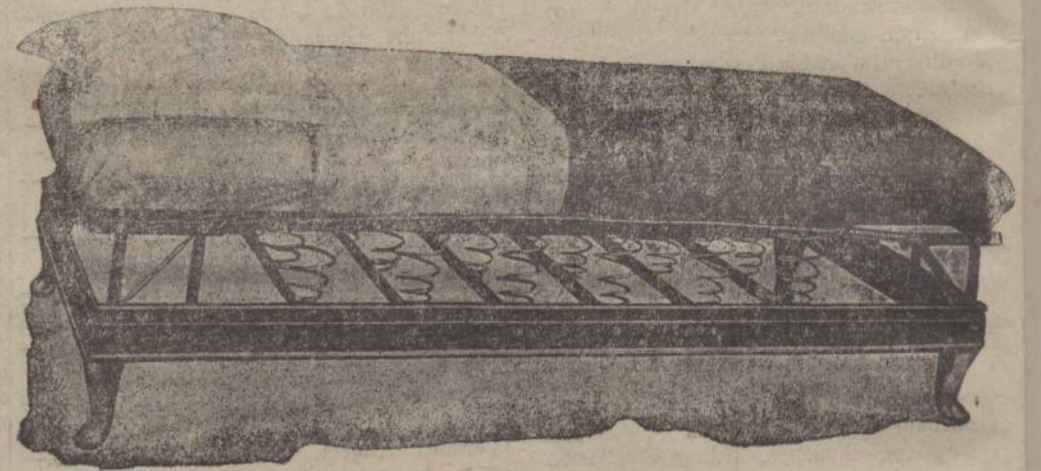
Vignando Giuseppe

Romans di Varmo (Udine)

Gli elastici « Piuma » e « Simplex » sono i migliori attualmente fabbricati sia in Italia che all'estero perchè riuniscono alla più comoda elasticità una solidità a tutta prova e le più pratiche qualità per una igienica manutenzione.

Tutte le molle sono in acciaio di grande resistenza e indeformabili, perciò l'elastico « Piuma » non potrà mai perdere la sua eccezionale elasticità.

Ciò che importa non è la quantità di tempo dedicato al sonno, ma la qualità di esso.

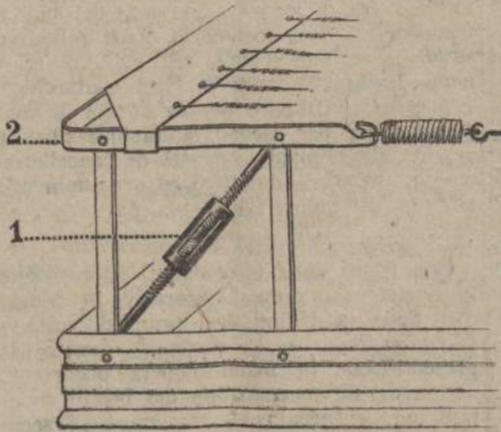


GARANZIA 10 ANNI

La fabbrica si impegna di sostituire gratuitamente qualsiasi pezzo, che dovesse deteriorarsi o rompersi per difetto di materiale o di lavorazione.

Albergatori - Per i clienti dell'Albergo il letto è sempre un oggetto di preoccupazione e spesso di sospetto il cassone imbottito e chiuso (vecchio sistema) è l'oggetto di maggiore preoccupazione: le molle interne cedono, i collegamenti di corda si rompono ed il letto diventa incomodo; il proprietario non lo sa perchè non può veder tutto e specialmente ciò che è nascosto.

Un « Piuma », è sempre in vista, perfettamente areato perchè completamente aperto e perciò dà subito l'impressione di essere igienico e pulito; la lucentezza delle molle lo rende un oggetto di lusso; la sua durata è eterna. Per gli alberghi di lusso non c'è che il « Piuma ». - Esso è fabbricato appositamente per coloro che vogliono offrire ai loro clienti quanto di meglio si possa desiderare.



Il tenditore (1) permette di graduare facilmente la sua elasticità pur mantenendo sempre un perfetto piano orizzontale a tutta la parte superiore dell'elastico (2).

È possibile ottenere con sei ore di sonno profondo gli stessi benefici che possono dare otto ore di sonno non completo. Ma è necessario che il letto sia comodo e razionalmente molleggiato. Solo il « Piuma » ha questi pregi. Soltanto un super-riposo può permettere una super-attività.

Tutte le parti dell'elastico sono verniciate a fuoco oppure nichelate in modo inalterabile. Ogni pezzo è facilmente sostituibile ed è fornito dalla fabbrica. Nessun confronto può essere fatto fra i nostri elastici e le comuni reti metalliche, anche se queste, ad imitazione dei nostri, sono munite inferiormente di poche molle:

1.° - perchè i nostri elastici nichelati e verniciati a fuoco sono assai più eleganti ed igienici;

2.° - perchè nei nostri elastici il materasso non scivola e non si infossa; le molle seguono le linee del corpo e permettono così un riposo veramente ristoratore;

3.° - perchè le reti metalliche, dove sono assicurate al telaio, offrono un vero ricettacolo ai parassiti e la disinfezione è impossibile;

4.° - perchè le molle che sono applicate alle vecchie reti metalliche, con la pressione esercitata dal basso in alto riducono sensibilmente e quasi eliminano ogni elasticità;

5.° - perchè nei nostri elastici « Piuma » e « Simplex » la molleggiatura può essere regolata a piacimento ciò che non è possibile fare con nessun tipo di elastico o rete attualmente in commercio.

Si fabbricano in qualsiasi misura di lunghezza e larghezza.

Sig. Crippa

CITTA'

Per l'acquisto dei MOBILI fatti presso di voi sono contentissimo e mi hanno lasciato molto soddisfatto gli ELASTICI METALLICI BREVETTATI adottati a detti MOBILI. Non mancherò di tenervi presente anche presso terzi per eventuali acquisti.

Distinti saluti

Bomben Emilio

Udine, Via di Mezzo.

Spett. Mobilificio A. Crippa

CITTA'

L'acquisto dei MOBILI effettuato presso la vostra Ditta per l'arredamento della mia casa, mi ha lasciato molto soddisfatto, e ancor più soddisfatto sono rimasto per aver adottato i vostri ELASTICI METALLICI BREVETTATI i quali sono invidiabili sotto ogni aspetto. Vi terrò presente per tutti i miei futuri acquisti e non mancherò di appoggiare presso di voi i miei consueti. Distinti saluti

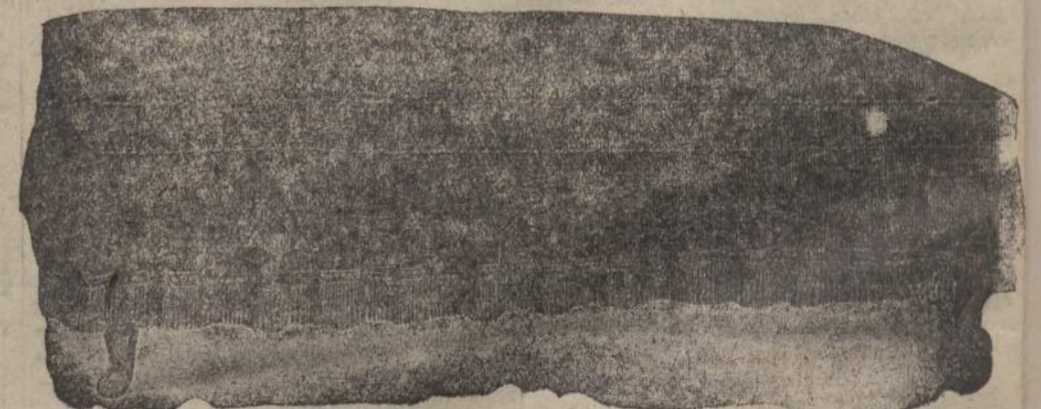
Orsacchiotti

Viale 23 Marzo, 20 - Udine.



Questo speciale modello offre tutte le garanzie di resistenza, elasticità e igiene. E' specialmente consigliabile per Ospedali e Collegi perchè la sua costruzione offre soprattutto grande facilità di pulizia e di disinfezione anche a fuoco.

Bastano i succitati giudizi per convincere chiunque ad acquistare - anzichè i vecchi cassoni elastici, antigienici, e le ormai disusate reti metalliche - gli elastici metallici "PIUMA," e "SIMPLEX," Brevettati. - Consigliabili per le loro doti d'igiene, sofficietà e comodità di smontaggio a tutti e specie Alberghi, Collegi, Ospedali e Case di Cura.



Il modello « SIMPLEX » ha come il « Piuma » una speciale intelaiatura verniciata in nero a fuoco, con testiere spostabili per regolarne la tensione. La parte superiore è in filo metallico nichelato e le molle sono in acciaio di grande resistenza.

Negozi autorizzati per la vendita dei "PIUMA e SIMPLEX,"

Zona	Ditta
Conegliano e mandamento	Antonio dal Vera - Conegliano
> Cervignano e Grado	> D'Osualdo Alfonso - Cervignano
> Cormons e mandamento	> Pocar Giacomo - Cormons
> Codroipo e mandamento	> G. Zoffi e C. - Codroipo
> Gorizia, Sagrado, Aidussina, Idria	> Bernel Verizzo - Gorizia
> Cividale, Tolmino, Plezzo, Caporetto	> Bacchetti G. Venusto - Cividale
> Gemona e mandamento	> Giovanni Fantoni e C. - Gemona
> Latisana e mandamento	> Lodovico Erba - Latisana
> Motta di Livenza e mand.	> Quaglia - Motta di Livenza
> Palmanova e mandamento	> Flli Spizzamiglio - Palmanova
> Pordenone e mandamento	> Daniotti G. e Flli - Pordenone
> Spilimbergo, San Daniele, Maniago	> Daniotti Giovanni - Spilimbergo
> Tolmezzo, Villa Santina, Paluzza, Cormegians	> Rossi e Bevilacqua - Tolmezzo
> Vittorio Veneto e Provincia di Belluno	> Tocchetti Angelo - Vittorio Veneto
> Trieste e Provincia	> Zanchi Giovanni - Trieste
> Fiume e Provincia	> S. Herskovic - Fiume
> Pontebba	> Domenichin Eugenio - Pontebba
> Tarvisio	> Fratelli Passi - Tarvisio

Azienda di Assicurazioni - PICCININI ARTURO e Figlio Rag. FRANCESCO - Udine - Via Jacopo Marinoni N. 1

Rami Incendio - Vita - Infortuni - Grandine - Furti - Responsabilità Civile - Infedeltà speciale per Auto e Chauffeurs